



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI**

**DECRETO PRESIDENZIALE**

---

**n. 87 del 09/06/2025**

**Oggetto:** PROGETTO "GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)" FINANZIATO DAL BANDO 2024 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PRESA ATTO FINANZIAMENTO.

**IL PRESIDENTE**

VISTI:

- la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", riconosce tra le funzioni fondamentali della Provincia il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1 comma 85 lett. f) e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali (art. 1 comma 85 lett. d);
- la legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 "Finalità" che recita:
  - La presente legge ha come oggetto la rimozione di ogni forma di disuguaglianza pregiudizievole, nonché di ogni discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone, in particolare delle bambine, delle ragazze e delle donne, che di fatto ne limiti la libertà, impedisca il pieno sviluppo della personalità e l'effettiva partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale della Regione;
  - La Regione valorizza la differenza di genere e l'affermazione della specificità, libertà e autonomia femminile per il raggiungimento della parità giuridica e sociale tra donne e uomini, raccordandosi con le donne elette nelle istituzioni, le parti sociali, gli organismi che si occupano di pari opportunità e discriminazioni di genere, i centri antiviolenza, le rappresentanze femminili delle realtà economiche, imprenditoriali, professionali e del lavoro, nonché le associazioni femminili, i centri di documentazione delle donne e gli istituti culturali per la promozione della cultura delle differenze di genere presenti nella regione.

- La Regione agisce contro la violenza di genere ovvero quella perpetrata ai danni delle donne, come manifestazione discriminatoria ed espressione più grave di relazioni di potere diseguale tra uomini e donne.
  - Essa elabora politiche di prevenzione mediante correttivi paritari e misuratori di equità al fine di contrastare le disparità in ogni campo e valutare il raggiungimento degli obiettivi della presente legge.
  - Gli interventi di cui alla presente legge sono promossi, progettati e realizzati anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, oppure da questi con il sostegno della Regione”;
- La L.R. 01 agosto 2019, n. 15 “Legge regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere”;
  - Il “Piano regionale contro la violenza di genere ai sensi dell’art. 17 della legge regionale 27/06/2014 n. 6, anno 2021”, approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 54 del 13 ottobre 2021, che ha l’obiettivo di prevenire e contrastare la violenza contro le donne e di attivare un sistema di protezione efficace;
  - Il “Piano nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023”;

Richiamato l’art. 8 bis, commi 2, 3 e 4, della sopracitata L.R. 27 giugno 2014 n. 6: “Interventi regionali e a sostegno delle iniziative di enti locali, associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato e Onlus”, che prevede la concessione di contributi a sostegno di iniziative, progetti e manifestazioni proposte da:

- Enti locali, in forma singola o associata, per la promozione ed il conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002, Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005, Onlus iscritte all’anagrafe unica di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997, il cui statuto o atto costitutivo preveda, anche alternativamente:
  - a. La diffusione e l’attuazione del principio di pari opportunità fra donna e uomo;
  - b. La promozione e la valorizzazione della condizione femminile;
  - c. La prevenzione ed il contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista.

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 1143 del 17/06/2024 recante ad oggetto: “*Approvazione del Bando per la presentazione di progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere – annualità 2025-2026*”, con scadenza 01 ottobre 2024;

DATO ATTO CHE la Provincia di Parma, nell’ambito delle proprie funzioni di programmazione scolastica e pari opportunità, ha inteso sviluppare un progetto volto a contrastare gli stereotipi di genere e la violenza di genere digitale tra gli studenti degli istituti superiori (circa 22.000 alunni distribuiti in 24 istituti), basandosi sulle risultanze sulla survey “Teen community – la violenza di genere in adolescenza” (2022), che ha evidenziato il seguente contesto:

- molti giovani faticano a riconoscere alcune forme di violenza, come il controllo del cellulare o il dire cosa indossare, considerandoli meno gravi rispetto ad altre prevaricazioni. Inoltre, si riscontra una percezione ancora diffusa di differenze di capacità tra ragazzi e ragazze, e stereotipi di genere che influenzano le relazioni e le aspettative sociali.
- gli adolescenti vivono in un mondo “onlife”, in cui realtà digitale e reale sono indissolubilmente intrecciate, e questa pervasività ha portato a nuove forme di violenza di genere online, quali diffusione non consensuale di immagini intime, minacce sessuali, cyberstalking, discorsi d’odio, sextortion e victim blaming.
- la presenza di stereotipi e comportamenti violenti anche tra le nuove generazioni, con il digitale che ha amplificato e reso più articolate le forme di violenza di genere, rendendo necessario un intervento di sensibilizzazione e formazione per promuovere il rispetto, la parità e il riconoscimento delle diverse forme di violenza e discriminazione.

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di presentare la candidatura del progetto "GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)" volto a perseguire questi obiettivi specifici:

- a. Stimolare negli studenti partecipanti la riflessione sui concetti di parità, discriminazione e sugli stereotipi di genere per contrastarne la reiterazione;
- b. Contrastare le varie forme di violenza di genere digitale e promuovere la cultura del rispetto e della parità;
- c. Contribuire alla consapevolezza sulle conseguenze dei comportamenti individuali, anche per quel che riguarda l'attività digitale;
- d. Favorire la capacità di elaborare le emozioni e forme sane di protagonismo;
- e. Diffondere attraverso una campagna di sensibilizzazione, la consapevolezza sulla violenza di genere digitale (molestie online, cyber stalking, revenge porn, hate speech ecc.);
- f. Stimolare una riflessione su cosa sia la violenza di genere, sulle sue sfumature e conseguenze, sull'importanza di contrastare ogni tipo di violenza e discriminazione di genere in quanto lesive dei diritti umani, della libertà, della dignità e dell'inviolabilità delle persone;

DATO ATTO CHE:

- il progetto presentato a candidatura prevede la collaborazione mediante convenzione con la rete di partner rappresentata dall'associazione ZonaFranca-APS che curerà il coordinamento delle diverse Associazioni del territorio che svolgono attività teatrale che hanno aderito;
- il progetto presentato alla Regione prevede un budget complessivo di € 50.000,00 da suddividere in parti uguali tra le annualità 2025 e 2026 di cui € 40.000,00 contributo richiesto alla Regione (€ 20.000,00 per annualità), € 8.000,00 cofinanziamento della Provincia ed € 2.000,00 a carico della rete dei partner, complessivi per le due annualità;

PRESO ATTO:

- che la Giunta della Regione Emilia Romagna, su proposta del Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità Direzione Generale Cura della Persona, Salute Welfare, con propria delibera n. 489 del 07/04/2025, ha approvato il contributo al progetto in complessivi € 24.000,00 (€ 12.000,00 per l'annualità 2025 e 12.000,00 per il 2026) anziché € 40.000,00;
- che si rende necessario registrare la cifra complessiva di € 24.000,00 sia in entrata cap./art. 321000000000/0 Regione E. Romagna – POLITICHE DI PARITA' DI GENERE, sia in uscita cap./art. 335500730000/0 POLITICHE DI PARITA' – Prestazioni Servizi del bilancio 2025-2027 come segue:
  - quanto ad € 12.000,00 al bilancio 2025;
  - quanto ad € 12.000,00 al bilancio 2026;
- che il co-finanziamento della Provincia, finanziato con costi di personale, rimane pari ad € 8.000,00 da suddividersi sulle due annualità;
- che il progetto dovrà terminare entro e non oltre il 31/12/2026;

CONSIDERATO che, data l'importanza e il forte impatto sociale del progetto così come delineato, si riterrebbe fortemente svilente in termini di efficacia un ridimensionamento dello stesso compatibile con il finanziamento regionale, e si ritiene invece opportuno integrare il budget di progetto con risorse proprie per complessivi € 16.000,00 che faranno carico al capitolo 335500720000/1 PARI OPPORTUNITÀ – Prestazioni di servizio del bilancio 2025-2027 come segue:

- quanto ad € 8.000,00 all'annualità 2025;
- quanto ad € 8.000,00 all'annualità 2026;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto della Provincia di Parma approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.1 del 9 gennaio 2015 e modificato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1/2019;
- la scheda progetto allegata;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

#### DECRETA

1. di prendere atto che il progetto candidato prevedeva un costo complessivo pari ad € 50.000,00 da suddividere in parti uguali tra le annualità 2025 e 2026 di cui € 40.000,00 contributo richiesto alla Regione (€ 20.000,00 per annualità), € 8.000,00 cofinanziamento della Provincia ed € 2.000,00 a carico della rete dei partner, complessivi per le due annualità (allegato 1);
2. di prendere atto che:
  - a. il progetto è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 07/04/2025, che ha concesso un contributo finanziario di € 24.000,00 da suddividere tra le due annualità 2025 e 2026;
  - b. il costo complessivo del progetto rimane invariato e sarà pari ad € 50.000,00 così ripartito:
    - i. € 24.000,00 contributo regionale;
    - ii. € 8.000,00 costo personale della Provincia a titolo di cofinanziamento;
    - iii. € 16.000,00 ulteriore cofinanziamento provinciale al fine di mantenere l'efficacia del progetto;
    - iv. € 2.000,00 a carico della rete dei partner a titolo di compartecipazione alle spese;
  - c. il progetto dovrà essere realizzato nelle annualità 2025 e 2026 e concludersi tassativamente entro il 31 dicembre 2026;
3. di disporre l'integrazione delle risorse per la realizzazione del progetto, come originariamente preventivato, con la somma di € 16.000,00 da stanziarsi sulle annualità 2025 e 2026 che rientra negli stanziamenti di bilancio al capitolo 335500720000/1 PARI OPPORTUNITÀ – Prestazioni di servizio, del bilancio 2025-2027
4. di approvare la realizzazione del progetto "GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)" (allegato quale parte integrante del presente atto), candidato sul bando 2023 della "L.R. n. 6/2014, sulla parità e contro le discriminazioni di genere, con scadenza il 01 settembre 2023;
5. di dare mandato al dirigente competente alla stipula della convenzione con la rete di partner rappresentata dall'associazione ZonaFranca-APS, che curerà il coordinamento delle diverse Associazioni del territorio che svolgono attività teatrale aderenti al progetto, per la realizzazione dello stesso;

6. di dare atto che, la cifra di € 24.000,00 rientra nello stanziamento in entrata al cap./art. 321000000000/0 Regione E. Romagna – POLITICHE DI PARITA' DI GENERE, sia in uscita cap./art. 335500730000/0 POLITICHE DI PARITA' – Prestazioni Servizi, quanto ad € 12.000,00 sulla sezione annuale 2025 e quanto ad € 12.000,00 nella sezione annuale 2026 del bilancio 2025-2027;
7. di dare atto che la spesa finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, pari ad e 24.000,00 rientra nello stanziamento al capitolo 335500730000/0 – POLITICHE DI PARITA' DI GENERE Progetti finanziati dalla Regione Emilia Romagna, quanto ad € 12.000,00 sulla sezione annuale 2025 e quanto ad € 12.000,00 nella sezione annuale 2026 del bilancio 2025-2027;
8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella pertinente sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art.33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
9. che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente  
(FADDA ALESSANDRO)  
con firma digitale

**ALLEGATO 2 - SCHEDA SINTETICA PROGETTO DA PUBBLICARE AI SENSI DELL'ART. 27,****SOGGETTO RICHIEDENTE (indicare la ragione sociale)**

Provincia di Parma

**TITOLO DEL PROGETTO**

GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)

**COLLABORAZIONI ATTIVATE PER IL PROGETTO**

Il progetto nasce dalle attività dell'Ufficio Pari Opportunità con la collaborazione dell'Ufficio Europa Intercomunale dell'Ufficio Programmazione Rete Scolastica della Provincia di Parma e della Consigliera di Parità che ha attivato la collaborazione con l'Associazione ZonaFranza-APS ed il successivo coinvolgimento della rete delle associazioni teatrali del territorio parmense.

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

- Descrizione sintetica obiettivi di progetto

- 1) a) Stimolare negli studenti partecipanti la riflessione sui concetti di discriminazione e sugli stereotipi di genere, per contrastarne la reiterazione; b) contrastare le varie forme di violenza di genere digitale e promuovere la cultura del rispetto e della parità; c) contribuire alla consapevolezza sulle conseguenze dei comportamenti individuali, anche per quel che riguarda l'attività digitale; favorire la capacità di elaborare le emozioni e forme sane di protagonismo; d) diffondere, attraverso una campagna di sensibilizzazione, la consapevolezza sulla violenza di genere digitale (molestie online, cyber stalking, revenge porn, hate speech ecc.); e) stimolare una riflessione su cosa sia la violenza di genere, sulle sue sfumature e conseguenze, sull'importanza di contrastare ogni tipo di violenza e discriminazione di genere in quanto lesive dei diritti umani, della libertà, della dignità e dell'inviolabilità della persona.
- 2) La proposta è articolata nella realizzazione di laboratori teatrali di formazione per le scuole superiori, finalizzati ad esplorare il tema della violenza e degli stereotipi di genere digitale. I laboratori saranno gestiti da vari teatri cittadini, che hanno pluriennali esperienze nella gestione di laboratori per le scuole, tra i quali figurano partner del progetto (Associazione Zona Franca, Teatro del Tempo, Teatro del Cerchio, Micro Macro, L.O.F.T e Europa Teatri). Verranno realizzate due tipologie di laboratori per un totale stimato di 15 laboratori: - 7 Laboratori di 10 incontri di 2 ore, oltre a 5 ore per produzione come esito finale di una campagna video di sensibilizzazione contro le discriminazioni online e violenza di genere online per una promozione alla cittadinanza in generale. - 8 Laboratori di 6 incontri di 2 ore, oltre a 5 ore per preparazione esito finale di varia tipologia: video su Tik-Tok, esito teatrale classico, utilizzo di QRCode o Podcast o azione teatrale in assemblea di istituto, incursione urbana durante le lezioni o all'intervallo all'interno della scuola o in esterno su grandi gruppi d'aggregazione, azioni declinabili secondo l'inclinazione o le proposte fatte dai ragazzi durante i laboratori. Gli insegnanti di teatro potranno avvalersi di diversi strumenti nel lavoro con i ragazzi, elaborazione del testo con la scrittura creativa per la produzione finale degli esiti, improvvisazione teatrale e giochi ed espressività corporea. Il prodotto degli esiti finali, sarà costruito dagli alunni guidati dai loro insegnanti di teatro attraverso esercizi mirati alla promozione della socializzazione e aggregazione degli adolescenti. L'ipotesi da cui muove il percorso è che, facendo leva sulle potenzialità dei ragazzi, insieme alle fragilità tipiche di questa età, emerga anche il sistema strutturale di valori dell'età adolescenziale. Gli esercizi di improvvisazione teatrale (prevalentemente di gruppo), creati ad hoc dagli insegnanti di Teatro, saranno inoltre lo strumento che innescherà la discussione tra i ragazzi, gli alunni saranno stimolati a parlare e a scrivere del mondo interiore ed esperienziale aumentando la competenza emotiva potenziando l'empatia e le relazioni positive all'interno del gruppo classe. I laboratori in classe permettono al gruppo di relazionarsi sul tema della violenza digitale e di genere, così che i ragazzi possano essere liberi di esprimersi anche rispetto a sottotemi (dissing, revenge-porn, hate-speech, cyberstalking ecc) che vivono/osservano accadere quotidianamente e/o che sono pregnanti per loro e per la società. In questo modo il lavoro permetterà ai ragazzi di acquisire maggiore consapevolezza sui concetti di parità, discriminazione e sugli stereotipi di genere nonché maggiore consapevolezza sulle forme di violenza di genere digitale e sulle sue conseguenze. In classe, il clima si stabilisce gradualmente nel susseguirsi dei laboratori attraverso diversi momenti di rottura e costruzione delle dinamiche e dei legami. Possono anche ristrutturarsi legami interrotti e chiarirsi dinamiche sommerse. Il linguaggio teatrale è per natura facilitante nei contatti e nelle relazioni e verrà utilizzato come veicolo per lavorare sul tema e stimolare maggiore consapevolezza nei ragazzi sull'importanza di comportamenti individuali rispettosi e della necessità di un cambiamento socio-culturale, sia nella vita reale, sia online, maggiore capacità di riconoscere e far emergere le forme di violenza di genere online. Anche per questo, l'insegnante scolastico è un filo conduttore fondamentale per le informazioni sul gruppo e per la gestione esterna ai laboratori (studenti e famiglie) e come osservatore attivo partecipa insieme alla classe.
- 3) Le attività sono destinate ai ragazzi che frequentano le Scuole secondarie della Provincia di Parma (Fornovo, Langhirano, Bedonia, Borgo Val di Taro, Fidenza, Salsomaggiore, San Secondo). La Provincia di Parma in quanto ente locale di area vasta promuoverà la partecipazione delle scuole secondarie situate in aree decentrate rispetto al capoluogo, che hanno normalmente meno "offerta" di progettualità dedicate. Inoltre la partecipazione di Istituti di tutta la Provincia permetterà di coinvolgere ragazzi da vari Comuni montani, quali Tizzano, Lesignano de Bagni, Albareto, Neviano degli Arduini, Berceto, Valmozzola, limitrofi ai Comuni sedi delle scuole stesse.

Il progetto sarà articolato sulle annualità 2025 e 2026, dovrà concludersi entro il 31/12/2026.

**REFERENTE DI PROGETTO DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI**

Nome/Cognome: Monica Ugolotti

Ruolo: Funzionario Ufficio Pari Opportunità

E-mail: [m.ugolotti@provincia.parma.it](mailto:m.ugolotti@provincia.parma.it)**COSTO DEL PROGETTO E CONTRIBUTO RICHiesto**

- Costo previsto per la realizzazione del progetto

Contributo regionale concesso € 24.000,00 costo complessivo riparametrato € 30.000,00 di cui € 4.800,00 cofinanziamento Provincia di Parma ed € 1.200,00 cofinanziamento rete partner; Ulteriore stanziamento della Provincia in qualità di capofila € 16.000,00.

Costo progetto presentato: € 50.000,00 - Contributo regionale richiesto € 40.000,00 + oltre cofinanziamento Provincia di Parma € 8.000,00 +cofinanziamento rete partner € 2.000,00



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1814 /2025** ad oggetto:

" PROGETTO "GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)" FINANZIATO DAL BANDO 2024 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PRESA ATTO FINANZIAMENTO. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/06/2025

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**



**PROVINCIA  
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -  
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

**PARERE di REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. **1814 / 2025** ad oggetto:

" PROGETTO "GENERAZIONE Z (NÉ ZUCCONI NÉ ZITTE)" FINANZIATO DAL BANDO 2024 DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2014. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E PRESA ATTO FINANZIAMENTO. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 03/06/2025

Sottoscritto dal Responsabile  
(MENOZZI IURI)  
con firma digitale